



VIA F. E G. FALCONE 5/7 COSENZA
TEL.0984 35705 FAX 0984010020
www.biocontrol.it

**PROTOCOLLO INFORMATIVO ALL'ESECUZIONE
DELL'ESAME di ESOFAGO-GASTRO-DUODENOSCOPIA**

L'esofago-gastro-duodenoscopia (spesso chiamata semplicemente "gastroscoopia" ed abbreviata con la sigla EGDS) è un esame che consente di esplorare l'interno del tratto digestivo superiore (cioè l'esofago, lo stomaco ed il duodeno) mediante uno strumento chiamato gastroscopio. Lo strumento è costituito da un tubo sottile e flessibile del diametro di circa 1 cm dotato di una piccola telecamera in punta che consente di vedere perfettamente l'interno del tratto digestivo e trasmette le immagini su un monitor. Lo stomaco viene lievemente insufflato di aria per permetterne una più accurata visione; l'aria verrà aspirata prima del termine dell'esame. Se ritenuto necessario dal Medico operatore, durante l'esame potranno essere eseguiti, con delle piccole pinze, dei prelievi di mucosa (biopsie), che saranno inviati al laboratorio per essere analizzati al microscopio (esame istologico).

Come si esegue l'esame:

- Dopo aver tolto occhiali e/o eventuale protesi dentaria mobile, verrà fatta sdraiare su di un lettino, sul fianco sinistro.
- Verrà reperito un accesso venoso periferico in genere a livello del dorso della mano.
- Le verrà, inoltre, posizionato un boccaglio di protezione (per lo strumento) tra i denti.

La gastroscopia viene proposta in sedazione in modo da ridurre notevolmente il disagio per il paziente e rendere meno fastidioso l'esame.

La sedazione, oltre a migliorare la collaborazione dell'utente, offre maggiori garanzie di una più facile ed accurata esecuzione della procedura endoscopica.

Per effettuare la sedazione è indispensabile venire accompagnati in quanto è vietato guidare per almeno 8 ore perché i riflessi saranno inevitabilmente più lenti del normale.

Nel caso il Medico dovesse effettuare dei prelievi di mucosa (biopsia) per ottenere la diagnosi istologica di eventuali lesioni e/o la ricerca dell'*Helicobacter Pylori*, tale manovra risulterà per Lei del tutto indolore.

I possibili rischi e complicanze connessi all'intervento consigliato

L'EGDS diagnostica è una procedura sicura ma essendo un esame che utilizza strumenti che vengono introdotti all'interno del corpo può andare incontro ad alcune complicanze, come la perforazione, l'emorragia e problemi cardiorespiratori. Si tratta, comunque, di complicanze molto rare, infatti la perforazione si manifesta in percentuale di 1 caso su 10.000 esami eseguiti, l'emorragia di 1 caso su 3.000, i problemi cardio-respiratori in 1 caso su 1.000.

Per quanto riguarda la possibilità di trasmissione di infezioni (da batteri, virus, funghi), questo rischio è del tutto trascurabile in quanto lo strumento viene prima decontaminato e poi sottoposto ad alta disinfezione con apposite macchine "LAVAENDOSCOPI".